Prot. 258

O.d.G. n. 191 sb/

COMUNE DI BOLOGNA

Sessione ordinaria primaverile del Consiglio Comunale indetta con avviso scritto in data 26 febbraio 1972, n.10622 di P.G..

Con successivi avvisi sono state convocate le singole sedute.

2^ CONVOCAZIONE

Deliberazione adottata in seduta 19 maggio 1972.

Presiede il Sindaco prof. Renato Zangheri.

Sono presenti:

PER LA GIUNTA:

1) Zangheri prof. Renato, 2) Babbini Paolo, 3) Castellucci Federico, 4) Colombari dott. Luigi, 5) Ghezzi prof. Giorgio, 6) Mazzetti Giuseppe, 7) Montanari Sergio, 8) Sarti rag. Armando, 9) Tarozzi prof. Ettore, 10) Tondi Ermanno, 11) Vezzali Vittorio, 12) Formaglini Mauro, 13) Palmini Venanzio, 14) Riccardi Renzo;

PER IL CONSIGLIO:

15) Anceschi dott. Enzo, 16) Ansaloni Marta, 17) Antonioni Ezio, 18) Bacci dott. Sergio, 19) Battaglia avv. Amatore, 20) Bernardini dott. Mauro, 21) Bettini Mario, 22) Bonetti Maria, 23) Bonfiglioli prof. Giorgio, 24) Brillanti prof. Felice, 25) Calloni prof. Lorena, 26) Casini ing. Silvano, 27) Coliva avv. Giuseppe, 28) Coniglio dott. Carlo, 29) Di Donato dott. Gianni, 30) Di Matteo Giandonato, 31) Galetti Vincenzo, 32) Galgano prof. Francesco, 33) Giuliani rag. Paolo, 34) Lorenzini ing. Enrico, 35) Mazzanti rag. Alessandro, 36) Mazzi Romana, 37) Olivi p. ind. Mauro, 38) Omicini dott. Luigi, 39) Rubbi dott. Antonio, 40) Sabetta avv. Angelo, 41) Sbaiz avv. Angela.

Presenti n. 41

Consiglieri scrutatori: Antonioni, Calloni, Galgano.

Assiste il Segretario Generale dottor Tommaso Boccardi.

Viene posto in discussione il qui trascritto partito di deliberazione portante il n. 191 dell'Ordine del Giorno.

Poichè nessun consigliere chiede di parlare in proposito, il Presidente passa ad indire senz'altro la votazione, per alzata di mano, sul partito stesso; poi, effettuata la votazione e verificatone l'esito, egli, assistito dagli scrutatori, proclama approvato a voti unanimi, il predetto partito di deliberazione.

O.d.G.N° 191

OGGETTO: CONVENZIONE FRA IL CONI ED IL COMUNE DI BOLOGNA PER LA GESTIONE DEL CENTRO SPORTIVO "STERLINO"

P. G. N° 11154

La Giunta propone al Consiglio il seguente partito di deliberazione:

I L C O N S I G L I O

Premesso che a seguito degli accordi intercorsi fra i rappresentanti del CONI e del Comune di Bologna, si è raggiunta una intesa per la conduzione del Centro Sportivo "Sterlino", che costruito a cura ed a spese del CONI, viene ceduto al Comune di Bologna per la temporanea gestione;

Ritenuto opportuno accogliere la proposta formulata dal CONI, trattandosi soprattutto di inserire fra gli impianti sportivi di proprietà comunale, un nuovo e moderno complesso che consentirà fra l'altro un più razionale impiego di quelli esistenti, data la necessità di impianti di questo tipo a conduzione pubblica;

Precisato che il Comune di Bologna subentra temporaneamente al CONI nella sola gestione del complesso in parola, mentre l'eventuale donazione dell'impianto potrà avvenire in un secondo tempo e quando il CONI intenderà proporne con atto formale la definitiva cessione;

Dato atto che il testo della convenzione ed il relativo regolamento sono stati elaborati di comune accordo fra il CONI ed il Comune di Bologna;

Considerato pertanto la convenzione di ratificare le intese intercorse fra il CONI ed il Comune di Bologna;

Sentita la Ripartizione Patrimonio Immobiliare e la Direzione dei Servizi Tecnici;

Dato atto del visto della Ragioneria per gli adempimenti di cui agli artt. 326 e 327 del T.U. 1934 della L.C. e P.;

Su proposta dell'Assessorato Sport e Turismo;

d e l i b e r a

- di approvare la seguente convenzione che sarà stipulata per scrittura privata fra il Sindaco di Bologna ed il Presidente Provinciale del CONI:

CONVENZIONE FRA IL CONI ED IL COMUNE DI BOLOGNA PER LA GESTIONE DEL CENTRO SPORTIVO "STERLINO".

^^^^^^^^^^^^

./.

In questo giorno di fra il Sindaco di Bologna pro-tempore
ed il Presidente Provinciale del CONI Ing. Giorgio Bernardi, delegato dal Presidente Nazionale del CONI, con atto notarile Dott. Alessandro Massacci in data 29.12.1971 N° 28890, a stipulare la presente convenzione, si conviene quanto segue:

1) Il Centro Sportivo "Sterlino", ubicato in Bologna - Via Murri n° 113, che si estende su di un'area di mq. 20.000 circa, distinto al vigente catasto terreni al foglio 240 del Comune di Bologna con i mappali: 6, descritto come seminativo 1^, mq. 3450, reddito dominicale £. 310,50, reddito agrario £. 93,15; 34, descritto come ente urbano, mq. 5253; 120, descritto come ente urbano, mq. 544; 188, descritto come ente urbano, mq. 8220; per una superficie catastale complessiva di mq. 17.467. Nel nuovo catasto edilizio urbano l'immobile sopra descritto è censito al foglio 190 del Comune di Bologna con i mappali 120 e 34 uniti, così indicati: via Toscana n° 83, piano terreno, zona censuaria 1^, categoria C/4, classe 3^, mq. 243, rendita catastale £. 3.013,=; il tutto come da planimetria catastale allegata, sulla quale sono indicati i confini catastali, è così composto:

Trattasi di un complesso di attrezzature sportive che sussiste su di un'area di terreno pari ad una superifie catastale di mq. 17.467 =.

L'impianto consta di una palestra, per la ginnastica artistica, delle dimensioni di mt. 20,00 x 40,00, di una seconda per il Centro Pulcini di mt. 15,00 x 15,00 con relativi servizi; una piscina coperta di mt. 12,50 x 25,00 con tribuna, bar ed un piccolo spazio per la ginnastica pre-natatoria; due piscine scoperte una di mt. 12,50 x 25,00 e la seconda di mt. 21,00 x 50,00; un edificio per impianti tecnici (centrale termica e centrale per la depurazione dell'acqua) con sovrastante tribuna, un chiosco bar, una cabina elettrica, un ingresso principale, con alloggio del custode, un ingresso secondario, con sottostanti servizi igienici, un portico di collegamento fra ingresso principale e diversi edifici; una pista, a quattro corsie, per l'atletica e una pista circolare con fondo in Rubkor e aiuole e zone verdi con impianto di irrigazione automatico.

Il tutto meglio indicato nella planimetria, generale del complesso, che si allega alla presente quale allegato e parte integrante.

Esiste pure, e funzionante, tutto l'apparato tecnologico così distinto:

a) - impianto di riscaldamento a termoventilazione della palestra minore;

./.

b) - impianto di riscaldamento a termoventilazione della palestra maggiore;

c) - impianto di riscaldamento a termoventilazione con eliminazione dell'umidità condensante per la piscina coperta;

d) - impianto di riscaldamento dell'acqua piscina coperta;

e) - impianto di riscaldamento dell'acqua per le piscine scoperte;

f) - impianto di riscaldamento a termofisone per i fabbricati servizi;

g) - impianto per la produzione acqua calda per usi igienici;

h) - impianto per il trattamento, circolazione e depurazione dell'acqua nella piscina coperta e nelle due piscine scoperte.

Il complesso delle costruzioni è pure fornito dell'impianto elettrico, costruito a termine di capitolato stabilito sempre dal CONI, e della intera rete interna, fino al collettore comunale, delle tubazioni di scarico e di quanto altro occorra.

2) Il Comune, una volta avuto in consegna l'impianto, si impegna ad eseguire a proprie cure e spese la manutenzione ordinaria e la gestione del complesso sportivo, tenendo presente che lo impianto e le sue attrezzature e pertinenze dovranno essere utilizzati esclusivamente per gli sports per i quali detto impianto è stato realizzato e precisamente ginnastica e nuoto, oltre che per l'attività di addestramento ginnico-atletico dei "pulcini".

Il Centro Sportivo "Sterlino" dovrà prioritariamente essere messo a disposizione delle Organizzazioni del CONI, delle Federazioni Sportive interessate e di quelle Società sportive che verranno indicate dal Comitato Provinciale del CONI per gli impegni fissi concordati con il Comune e per le manifestazioni sportive.

Per l'uso degli impianti da parte delle Organizzazioni, Enti e Società di cui sopra il Comune potrà esigere il pagamento di un corrispettivo che di massima tenga conto delle spese di gestione.

3) Per l'uso dell'impianto saranno rispettate le norme contenute nel Regolamento allegato al presente atto ed approvato dal CONI e dal Comune.

4) Il CONI ed il Comune, d'intesa, nomineranno una Commissione di Vigilanza Tecnico-Amministrativa presieduta dal Presidente del Comitato Provinciale del CONI o da persona dallo stesso delegata. Tale Commissione avrà, fra l'altro, i seguenti compiti:

./.

a) - controllare l'applicazione del citato Regolamento per l'esercizio dell'impianto;

b) - proporre eventuali modifiche al Regolamento stesso, tenendo comunque conto di quanto specificato al precedente punto 2);

c) - proporre i corrispettivi da pagarsi per l'uso degli impianti, verificando i costi di gestione e sempre tenendo conto di quanto indicato al punto 2) in ordine all'uso da parte delle Organizzazioni del CONI, delle Federazioni sportive e delle Società sportive.

5) La Commissione di Vigilanza tecnico-amministrativa sarà composta di cinque Membri, compreso il Presidente.

6) Il CONI, anche a mezzo dei propri tecnici e dei propri Organi dipendenti, si riserva la facoltà di controllare in qualsiasi momento l'impianto per garantirsi della sua perfetta efficienza e conservazione.

7) Il Comune di Bologna si impegna a provvedere, a proprie cure e spese, alla custodia, conservazione e manutenzione dell'impianto di che trattasi o, ove occorra, al ripristino del materiale di cui è dotato il Centro Sportivo "Sterlino", obbligandosi a fornire ed a retribuire il personale necessario per il funzionamento dell'impianto nonchè per la sua custodia.

Dovrà altresì essere nominato dal Comune un Direttore del "Centro", di provata capacità, responsabile del buon andamento dell'attività, esercizio e conservazione del complesso sportivo. Della nomina del responsabile dell'impianto sarà data notizia al CONI, il quale in ogni momento potrà segnalare eventuali carenze per i provvedimenti conseguenti.

8) Il CONI consegna al Comune l'impianto come descritto, nelle condizioni di perfetta efficienza, si assume ogni responsabilità connessa con la costruzione e per il fine degli impianti e per la loro efficienza ed offre tutte le garanzie particolari e generali per il periodo di gestione temporanea.

In sede di consegna degli impianti sarà redatto un verbale di consistenza e sarà cura del CONI di fare omologare gli impianti, sia dalle Federazioni competenti che dalla Commissione di Vigilanza sui pubblici spettacoli per l'agibilità.

9) Nel periodo di gestione il Comune si impegna ad eseguire la conduzione normale descritta negli articoli precedenti, e quindi ad effettuare la manutenzione ordinaria degli impianti.

Non assume alcuna responsabilità per eventuali guasti causati nel corso dell'esercizio stesso e che richiederebbero

./.

interventi di straordinaria manutenzione.

10) Il CONI si impegna, per il presente e per il futuro, a non pretendere dal Comune di Bologna indennizzi di sorta per quanto forma oggetto della presente convenzione.

11) Pure esprimendo di massima il gradimento per la donazione che il CONI intenderà proporre al Comune di Bologna, questa non potrà essere decisa fino a quando non saranno intervenute regolarmente le approvazioni degli atti amministrativi necessari.

12) Al termine del primo anno la presente convenzione e le norme d'uso annesse, potranno essere tacitamente rinnovate senza altre formalità. In questo periodo però il Comune e il CONI potranno rescindere l'accordo con un preavviso di almeno sei mesi senza che da entrambe le parti vi debbano essere pretese di risarcimento danni ecc.

13) Le parti contraenti, nella eventualità di controversie, si impegnano a deferire la risoluzione ad un collegio di arbitri composto di tre membri, da nominarsi uno per parte ed il terzo in caso di disaccordo delle parti, dal Presidente del Tribunale di Bologna.

14) Le spese del presente atto sono assunte dal CONI, il quale intende peraltro avvalersi delle agevolazioni fiscali di cui all'art. 11) della Legge 16.1.1942 N. 426 ed all'articolo 3 del R.D.L. 302 del 2.2.1939.

15) Le parti eleggono domicilio: il Signor Ing. Giorgio Bernardi - Ufficio del CONI - Palazzo dello Sport in Bologna, il Sindaco del Comune di Bologna pro-tempore , in Bologna Palazzo Municipale.

REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL CENTRO SPORTIVO DELLO "STERLINO"

= NORME GENERALI =

ART. 1 - Il Centro Sportivo "Sterlino" secondo il disposto della Convenzione in data fra CONI e Comune di Bologna è gestito dal Comune giusta la Delibera del Consiglio comunale del

ART. 2 - In esecuzione di quanto previsto dalla citata Convenzione, il CONI ed il Comune nominano una Commissione di Vigilanza Tecnico-Amministrativa di cinque Membri fra cui il Presidente che si identifica nel Presidente pro-tempore del Comitato Provinciale del CONI.

./.

Gli altri quattro Membri della Commissione saranno nominati d'intesa fra il CONI ed il Comune e, in caso di mancato accordo, due per ciascuna parte.

Il Segretario, senza diritto a voto, sarà nominato dall'Assessore allo Sport del Comune.

ART. 3 - La Commissione di Vigilanza è convocata dal Presidente, a mezzo del Segretario, ogni volta che lo ritenga necessario o quando ne venga fatta richiesta da almeno due componenti della Commissione stessa.

La Sede ufficiale della Commissione è il Centro Sportivo dello "Sterlino", ma la Commissione stessa può essere convocata anche in sede diversa.

In caso di assenza del Presidente, ne assume le funzioni il componente più anziano per età e le sedute saranno valide con la presenza di almeno tre dei cinque componenti.

Delle sedute viene redatto verbale che verrà conservato agli atti e di cui una copia verrà inviata al CONI e al Comune.

La Commissione resta normalmente in carica per un periodo corrispondente al mandato amministrativo del Consiglio Comunale.

La Commissione, su concorde deliberazione del CONI e del Comune, potrà essere rinnovata, in tutto od in parte, anche prima della scadenza.

I Membri della Commissione possono essere rinominati.

ART. 4 - La Commissione di Vigilanza ha i seguenti compiti:

a) controllare l'applicazione del presente Regolamento di esercizio;

b) emanare norme d'esercizio per quanto non contemplato nel presente Regolamento;

c) disciplinare l'attività sportiva del "Centro" nel rispetto del presente Regolamento ed in ogni altro caso non previsto; vigilare sul regolare svolgimento dei servizi nell'interno del "Centro" ed in merito alla disciplina del personale addettovi, suggerendo gli eventuali provvedimenti;

d) proporre le tariffe d'uso degli impianti sportivi effettuando, all'uopo, gli eventuali controlli che riterrà necessari sul bilancio di gestione;

e) esprimere parere sulle richieste che ad essa vengono sottoposte dal Comune e dal CONI;

f) fare comunque rispettare il disposto della Convenzione CONI - Comune che ha preminenza in ordine al-

l'interpretazione delle norme del presente Regolamento.

ART. 5 - Il Comune si impegna a tenere sempre il Centro Sportivo "Sterlino" in perfette condizioni di agibilità.

ART. 6 - Il Comune è responsabile dei beni immobili e mobili costituenti il complesso denominato "Centro Sportivo Sterlino" e, in particolare della custodia e della buona conservazione degli impianti, delle attrezzature sportive e degli arredi.

A tal fine deve essere tenuto aggiornato un apposito inventario, restando facoltà al CONI di effettuare qualsiasi controllo in merito in ogni momento.

ART. 7 - L'Assessorato allo Sport, e, in casi di urgenza, il Direttore del "Centro", debbono fare intervenire l'Ufficio Tecnico Comunale per quanto riguarda il funzionamento e la manutenzione del complesso.

ART. 8 - Modifiche od aggiunte alle opere esistenti potranno essere eseguite dall'Amministrazione comunale, dietro preventivo parere della Commissione di Vigilanza e definitiva autorizzazione del CONI.

I lavori relativi saranno eseguiti, di concerto con l'Assessorato allo Sport, dall'Ufficio Tecnico comunale, mentre il Direttore del "Centro" dovrà segnalare eventuali rilievi nell'esecuzione dei lavori stessi alla Commissione di Vigilanza.

ART. 9 - Tutte le spese inerenti alla custodia, alla conservazione ed alla manutenzione del "Centro" e dei suoi impianti, attrezzature ed arredi, nonchè alle retribuzioni del personale necessario al funzionamento del complesso sono a carico del Comune.

ART. 10 - A titolo di corrispettivo per le spese di gestione di cui sopra, il Comune provvede a richiedere agli utenti il canone d'uso che è previsto dalla tariffa in vigore.

L'uso del "Centro" per i corsi di addestramento del CONI nonchè quello degli uffici e degli ambulatori che saranno messi a disposizione del CONI stesso, verrà determinato con accordi particolari fra gli Enti interessati.

ART. 11 - La concessione del servizio di bar e di altri servizi remunerativi non espressamente indicati nel presente "Regolamento", così come la determinazione dei prezzi di ingresso nel caso di uso pubblico degli impianti, debbono formare oggetto di appositi provvedimenti sentito il pa-

./.

rere della Commissione di Vigilanza.

ART. 12 - Il personale comunale fisso al "Centro" è limitato al solo custode il quale potrà usufruire dell'abitazione all'uopo esistente dietro corrispettivo delle sole spese vive.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale disporne la designazione e l'eventuale sostituzione.

- NORME D'USO -

ART. 13 - Gli impianti e le attrezzature del Centro Sportivo "Sterlino" e relative pertinenze, devono essere utilizzati esclusivamente per gli sports per i quali sono stati realizzati.

Per altre attività, occorre il consenso del CONI.

ART. 14 - La palestra a fianco della piscina coperta è esclusivamente adibita all'esercizio della ginnastica ed affidata, con le attrezzature ed i locali alla stessa connessi, alla Federazione Ginnastica (che terrà conto eventualemte della priorità per la Società Educazione Fisica Virtus di Bologna) la quale dovrà corrispondere il canone previsto nella tariffa.

ART. 15 - La piscina coperta deve essere tenuta in attività almeno dal 1° ottobre al 31 maggio. L'uso della stessa e dei relativi servizi deve tener conto, in modo prioritario, delle seguenti destinazioni:

a) ore antimeridiane dei giorni feriali a disposizione del Comune soprattutto per le attività scolastiche;

b) dalle ore 14,30 alle ore 18,30 dei giorni feriali a disposizione del Centro Addestramento Nuoto del CONI;

c) dalle ore 12,30 alle 14,30 e dalle 18,30 alle 22 dei giorni feriali escluso il sabato a disposizione delle Società Sportive consentendo la priorità alla Società Rari Nantes Bologna per la preparazione agonistica degli atleti;

d) sabato pomeriggio, domenica, giorni festivi ed altri giorni eventualmente non usufruiti dal CONI, a disposizione del Comune anche per uso di pubblico pagante.

ART. 16 - La piscina scoperta grande deve essere tenuta in attività almeno dal 1° giugno al 30 settembre. L'uso della stessa e dei relativi servizi deve tener conto, in modo prioritario, delle seguenti destinazioni:

./.

a) dalle 8,30 alle 10 dei giorni feriali, escluso il sabato, a disposizione del corso agonistico del Centro Addestramento Nuoto del CONI;

b) dalle ore 19 alle 22 di tutti i giorni feriali, la piscina può essere messa a disposizione delle Società Sportive per la preparazione agonistica degli atleti (si terrà conto, nelle assegnazioni, di una priorità della Società Rari Nantes);

c) in tutti i giorni ed orari non impegnati come sopra, a disposizione del Comune anche per uso di pubblico pagante.

ART. 17 - La piscina scoperta piccola deve essere tenuta in attività almeno dal 1° giugno al 30 settembre. L'uso della stessa e dei relativi servizi deve tener conto, in modo prioritario, delle seguenti destinazioni:

a) dalle 9,30 alle 11,30 dei giorni feriali, escluso il sabato, a disposizione del primo corso del Centro Addestramento Nuoto del CONI;

b) negli altri giorni ed orari a disposizione del Comune anche per uso di pubblico pagante.

ART. 18 - Il "Centro Pulcini" (palestra piccola, pedane e piste per atletica e servizi annessi) deve essere tenuto a disposizione del CONI con i seguenti orari:

a) dalle 18 alle 19 di ogni martedì e venerdì;

b) dalle 16 alle 18 di tutti gli altri giorni feriali;

c) negli altri giorni ed orari, a disposizione del Comune.

ART. 19 - Gli impianti del Centro Sportivo "Sterlino" dovranno comunque essere lasciati a disposizione del CONI e delle Federazioni Sportive nel caso di manifestazioni agonistiche ufficiali, sentita la Commissione di Vigilanza, con il pagamento del canone d'uso.

ART. 20 - L'utilizzazione degli ambulatori medici e di alcuni dei locali ad uso uffici è di competenza del Comitato Provinciale del CONI, che provvederà a corrispondere un canone che tenga conto delle spese di esercizio.

ART. 22 - Il Comune di Bologna mette a disposizione del Comitato Provinciale del CONI n° 10 tessere di libero accesso al Centro Sportivo dello "Sterlino".

IL PRESIDENTE
R. Zangheri

Registrato sul bollo

IL CONSIGLIERE ANZIANO
V. Galetti

IL SEGRETARIO GENERALE
T. Boccardi

Bologna, 20 maggio 1972

Copia conforme ad uso amministrativo.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Francesco Cerioli)

Bologna, 21 maggio 1972

Affisso all'Albo Pretorio di questo Comune per la pubblicazione da eseguirsi per quindici giorni.

IL MESSO COMUNALE
BURNELLI ETTORE

O.d.G. n. 191 Invio al C.R.C. - P.G. N. 29468

REGIONE EMILIA - ROMAGNA
Comitato di Controllo
SEZIONE AUTONOMA PROVINCIALE
DI BOLOGNA -

Prot. N. 19365

Controllata senza rilievi ai sensi della legge 10/2/1953 N. 62 in seduta
-5 GIU.1972

Il Presidente
f.to GAMBERINI

Bologna, li -8 GIU.1972

p.c.c. Il Segretario

COMUNE DI BOLOGNA

Pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15, dal 21 MAG. al -4 GIU. 1972 senza opposizioni. Ricevuta dal Comitato Regionale di Controllo in data... 24 MAG. 1972

IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI BOLOGNA

La presente deliberazione è esecutiva a tutti gli effetti.

Bologna, li -8 GIU. 1972

IL SINDACO
f.to Riccardi

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Cerioli

Per copia conforme

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(dott. Francesco Cerioli)

12 GIU. 1972